

# Dalle emissioni-serra alla battaglia aerea

## LA DECISIONE DELLA CORTE UE

**C**ome recita uno slogan ambientalista, i confini sono tantissimi, l'atmosfera è una sola. Dal primo gennaio, ha confermato ieri la Corte Europea di Giustizia con sentenza inappellabile, tutte le compagnie aeree del mondo che atterrano e decollano in suolo europeo, dovranno acquistare i diritti per emettere una tonnellata di anidride carbonica, scambiabili sul mercato Ets.

Venti Paesi, inclusi Usa, Cina, Canada, Russia e Giappone, protestano con veemenza, in qualche caso invitando le compagnie di bandiera a non rispettare la direttiva europea. L'Icao, agenzia aeronautica dell'Onu, protesta per la decisione «unilaterale». «La direttiva è stata approvata nel 2008, c'era tempo per studiare una soluzione globale, ma l'Icao non ha mosso un dito», risponde la commissaria al Clima, Connie Hedegaard. Ma già si odono minacce di guerra commerciale.

Mettere un prezzo alle emissioni-serra, ovvero incentivare l'efficienza energetica, è l'unica via seriamente percorribile per salvare l'unica atmosfera che abbiamo e il clima del pianeta. Ma compromettere, con l'unilateralismo, il clima delle relazioni internazionali - che del multilateralismo ha bisogno - potrebbe non essere una buona idea.

